

# Silvia Prodi contro il Forum delle famiglie «Spazio alle coppie di fatto e unioni gay»

*Non firma l'appello inviato ai candidati e sfida gli altri Pd a esprimersi*

**TUTELARE** le famiglie, e non soltanto la famiglia: comprese coppie di fatto, unioni omosessuali e famiglie monoparentali. Silvia Prodi, candidata Pd alle elezioni regionali, risponde così all'invito rivolto ai candidati dal Forum delle Associazioni Familiari dell'Emilia-Romagna a firmare il manifesto "Una regione a misura di famiglia".

«**CONDIVIDO** l'importanza e la necessità di impegnarsi a favore della famiglia - capitale sociale fondamentale per il bene del nostro paese - attraverso azioni di sostegno economico e politico. Tuttavia non firmerò l'appello inviato ai candidati dal Forum Famiglie per l'approvazione di "una Legge regionale sulla Famiglia, senza confonderla con altre forme di convivenza».

«**NON** possiamo - sostiene Silvia Prodi - riportare indietro l'orologio e far finta che la realtà in cui viviamo sia la stessa di vent'anni fa: oggi famiglia non significa solo matrimonio ma molto altro, dalle famiglie monoparentali alle coppie di fatto alle unioni omosessuali, e tutte queste realtà vanno ugualmente tutelate e trattate con pari dignità sociale».

«**L'APPELLO** del Forum Famiglie - afferma Silvia Prodi - avalla una distinzione tra cittadini di serie A e cittadini di serie B che non è accettabile. Giusto quindi approvare misure che aiutino chi ha figli a superare il grave momento di crisi attuale attraverso agevolazioni fiscali, proposte specifiche per la casa e la sussistenza, il raf-

## LE FORME DI CONVIVENZA

**«Non possiamo riportare indietro l'orologio, oggi oltre al matrimonio c'è molto altro. Inaccettabile distinguere tra cittadini di serie A e serie B»** forzamento dei servizi scolastici pubblici, misure di conciliazione casa/lavoro. E ora di promuovere

misure che vadano a sostegno di un'idea laica di famiglia».

«**PORTARE** avanti un progetto politico - conclude Prodi - per i diritti civili di tutte e di tutti, con politiche unitarie e omogenee che non escludano ma includano, è una delle sfide che ci aspettano. Mi auguro che gli altri candidati Pd in corsa per le regionali vogliano esprimersi in questo senso».

S.R.

